

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

RIMINI CONGRESSI S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: RIMINI RN CORSO D AUGUSTO 231

Numero REA: RN - 300059

Codice fiscale: 03599070400

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	23
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	35
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	38

RIMINI CONGRESSI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	47921 RIMINI (RN) CORSO D'AUGUSTO 231
Codice Fiscale	03599070400
Numero Rea	RN 23123/8288
P.I.	03599070400
Capitale Sociale Euro	92226559.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	89.805	97.969
III - Immobilizzazioni finanziarie	143.962.526	144.633.120
Totale immobilizzazioni (B)	144.052.331	144.731.089
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.739.883	905.519
imposte anticipate	321.248	328.853
Totale crediti	2.061.131	1.234.372
IV - Disponibilità liquide	1.146.129	5.073.490
Totale attivo circolante (C)	3.207.260	6.307.862
D) Ratei e risconti	16.364	90
Totale attivo	147.275.955	151.039.041
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	92.226.559	92.226.559
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.254.536	14.254.536
IV - Riserva legale	127.472	-
VI - Altre riserve	1 <small>(1)</small>	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.017.285)	(1.041.369)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.002.659	(419.307)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.809.604	2.549.438
Totale patrimonio netto	109.403.546	107.569.857
B) Fondi per rischi e oneri	1.338.532	1.370.222
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.627.409	8.040.860
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.906.468	34.058.102
Totale debiti	36.533.877	42.098.962
Totale passivo	147.275.955	151.039.041

(1)

Altre riserve	31/12/2018
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
B) Costi della produzione		
7) per servizi	270.467	195.934
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.164	8.164
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.164	8.164
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.164	8.164
14) oneri diversi di gestione	20.268	15.826
Totale costi della produzione	298.899	219.924
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(298.899)	(219.924)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	3.614.963	6.909.819
Totale proventi da partecipazioni	3.614.963	6.909.819
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	32	35
Totale proventi diversi dai precedenti	32	35
Totale altri proventi finanziari	32	35
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	26.325
altri	1.023.782	1.088.867
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.023.782	1.115.192
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.591.213	5.794.662
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	670.594	3.461.919
Totale svalutazioni	670.594	3.461.919
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(670.594)	(3.461.919)
Resultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.621.720	2.112.819
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	(100.170)
imposte relative a esercizi precedenti	(14.468)	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	173.416	336.449
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(187.884)	(436.619)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.809.604	2.549.438

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.809.604 e viene presentato nel maggior termine di 180 gg. dalla chiusura dell'esercizio, conformemente a quanto previsto dall'art. 22 dello statuto sociale, essendo la società tenuta anche alla presentazione del bilancio consolidato.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività di holding di partecipazione nel settore fieristico e congressuale della città di Rimini possedendo partecipazioni di controllo nelle società attive in tali settori.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

1. Come già comunicato in occasione della chiusura del bilancio dell'esercizio precedente, la controllata Società del Palazzo dei Congressi SpA (d'ora in avanti anche SdPC), ha raggiunto, nel corso del mese di giugno 2018, un importante accordo transattivo con Engie Italia SpA (già Cofely SpA), società assuntrice il contratto di appalto per la costruzione del nuovo Palacongressi della Provincia di Rimini, che ha permesso di chiudere, in termini soddisfacenti per il Vostro gruppo, il contenzioso in essere da diversi anni. A tale proposito, va ricordato, come già relazionato in sede di chiusura del bilancio d'esercizio 2017, che gli effetti economici, patrimoniali e finanziari del predetto accordo transattivo sono stati iscritti in tale ultimo bilancio e che il gruppo RC/SdPC, dal punto di vista finanziario, ha provveduto ad estinguere le obbligazioni rivenienti da detto accordo con proprie disponibilità finanziarie, senza dovere accedere, pertanto, a finanziamenti da parte dei Soci, ovvero di terzi. Va altresì ricordato che, a fronte di richieste della controparte di oltre 59 milioni di euro e debiti e fondi iscritti nel bilancio di SdPC per circa 14 milioni di euro, l'accordo ha previsto, da parte di SdPC, il pagamento, a saldo e stralcio di ogni propria residua obbligazione, della somma complessiva di euro 6,650 milioni, di cui euro 3,325 pagati alla sottoscrizione dell'accordo nel giugno 2018 e la rimanenza di ulteriori euro 3,325 milioni da pagarsi entro il 30 giugno 2019.

2. Per quanto attiene alla controllata Italian Exhibition Group SpA (IEG), si ricorda che, nel corso del 2018, si è fortemente lavorato, in sinergia fra le due società, per cercare di realizzare, entro la fine dell'anno, il progetto di quotazione in borsa dei titoli della stessa che, attraverso una contemporanea operazione di OPV e di OPS, avrebbe dato la possibilità, a RC, mediante la vendita di una parte delle azioni detenute, di introitare una somma tale da estinguere per almeno 15 Mln di euro il debito residuo del mutuo contratto con Unicredit ed avrebbe permesso, in capo ad IEG, di introitare un aumento di capitale da destinarsi a rafforzare il piano degli investimenti previsto dal piano industriale 2018-2022. Come è noto a Voi Soci, essendo stata data apposita informativa nell'assemblea di dicembre scorso avente ad oggetto l'esame del preconsuntivo 2018 e del preventivo 2019, il progetto è stato rimandato a causa delle difficili condizioni del mercato borsistico nazionale (che nel corso degli ultimi tre mesi del 2018 aveva perso oltre il 10%). Nella primavera di quest'anno, anche a fronte del miglioramento delle condizioni del mercato borsistico nazionale e dell'ottimo risultato del gruppo capeggiato da IEG, certificato dal bilancio d'esercizio e consolidato chiuso al 31/12/2018, che attesta come la società rappresenti una eccellenza nel settore fieristico-congressuale interno, IEG ha intrapreso un nuovo percorso di quotazione il cui esito sarà reso noto entro la fine del prossimo mese di giugno. Gli oneri non ripetitivi afferenti al progetto di quotazione, rappresentati, in particolare dai costi di consulenza legale facenti capo alla nostra società in quanto "azionista venditore" (di un pacchetto di azioni), per complessivi Euro 138 mila circa, sono stati imputati al conto economico dell'esercizio in chiusura.

3. Infine, è proseguito regolarmente, nel corso del 2018, l'ammortamento del mutuo, stipulato con Unicredit, di originari € 46,5 Mln, contratto nel 2010, nonché degli oneri relativi all'accessorio contratto di copertura del rischio di oscillazione cambi: conseguentemente, il debito residuo di tale mutuo, già sceso al 1° gennaio 2019, ad € 34.058.101,87, scenderà entro fine anno, indipendentemente dall'esito del progetto di quotazione in borsa di IEG (di cui al punto precedente), a € 31,9 milioni circa.

Criteri di formazione

Nonostante sussistano i requisiti previsti dall'articolo 2435-ter C.C. per redigere il presente bilancio nel formato previsto per le micro-imprese, si è optato facoltativamente di redigere presente bilancio in forma abbreviata; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da oneri pluriennali su mutuo relativi all' imposta sostitutiva sul finanziamento acceso e vengono ammortizzate in base alla durata del mutuo stesso.

Finanziarie Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, rettificato per perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Attivo Circolante

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati come di copertura in quanto si ritiene sussistente la stretta correlazione tra il contratto dello strumento coperto, mutuo a tasso variabile, e lo strumento di copertura contro il rischio di oscillazione del tasso variabile relativo a parte del mutuo, stipulato con la stessa banca emittente.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

A decorrere dall'esercizio 2011 la società e le controllate (direttamente e indirettamente) IEG Spa e Società del Palazzo dei Congressi Spa, hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale ex art. 118 DPR 917 /86 che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi imponibili delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli

imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	171.892	155.191.173	155.363.065
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.923		73.923
Svalutazioni	-	10.558.053	10.558.053
Valore di bilancio	97.969	144.633.120	144.731.089
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	8.164		8.164
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	670.594	670.594
Totale variazioni	(8.164)	(670.594)	(678.758)
Valore di fine esercizio			
Costo	171.892	155.191.173	155.363.065
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	82.087		82.087
Svalutazioni	-	11.228.647	11.228.647
Valore di bilancio	89.805	143.962.526	144.052.331

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
89.805	97.969	(8.164)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	171.892	171.892
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.923	73.923
Valore di bilancio	97.969	97.969
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	8.164	8.164
Totale variazioni	(8.164)	(8.164)

Valore di fine esercizio		
Costo	171.892	171.892
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	82.087	82.087
Valore di bilancio	89.805	89.805

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
143.962.526	144.633.120	(670.594)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	155.191.173	155.191.173
Svalutazioni	10.558.053	10.558.053
Valore di bilancio	144.633.120	144.633.120
Variazioni nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	670.594	670.594
Totale variazioni	(670.594)	(670.594)
Valore di fine esercizio		
Costo	155.191.173	155.191.173
Svalutazioni	11.228.647	11.228.647
Valore di bilancio	143.962.526	143.962.526

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le variazioni dell'esercizio sono dovute unicamente alla svalutazione della partecipazione nella Società del Palazzo dei Congressi SpA per tenere conto della quota di competenza della perdita dalla stessa sofferta nell'esercizio 2018, allineando il valore della partecipazione alla corrispondente frazione di patrimonio netto.

La partecipazione nella controllata società IEG SpA è valutata al costo di acquisto o di sottoscrizione e non ha subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

In particolare:

La partecipazione posseduta nella Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. ha una funzione strategica per la Vostra Società; la controllata è infatti proprietaria del Palazzo dei Congressi di Rimini che è la più grande opera congressuale costruita ex novo in Italia, riconosciuta tra le più imponenti d'Europa. È progettata e realizzata all'insegna del rispetto dell'ambiente, dell'innovazione tecnologica e della flessibilità d'utilizzo; i suoi spazi possono accogliere eventi congressuali di ogni dimensione e tipologia: dalle convention aziendali ai simposi medico-scientifici, dai raduni religiosi agli incontri associativi, culturali e sportivi.

La partecipazione nella Società del Palazzo è stata svalutata, come detto, per allineare il costo di iscrizione della partecipazione con la corrispondente frazione del patrimonio netto della controllata.

La controllata non ha ancora raggiunto un equilibrio economico e, conseguentemente, chiude i propri bilanci d'esercizio in perdita, essenzialmente per effetto del rilevante peso degli ammortamenti e degli oneri finanziari, al momento, non ancora integralmente coperti dagli introiti formati da: i) canoni attivi di locazione dell'immobile; ii) royalties riconosciute dagli albergori per il tramite di AIA Palas; iii) effetti positivi, riconosciuti da I.E.G., dovuti al ricorso del

consolidato fiscale nazionale. Dal punto di vista finanziario invece, la controllata è pienamente autosufficiente in quanto gli introiti sopraindicati gli permettono di coprire integralmente le spese di gestione ordinaria e le rate di ammortamento del mutuo contratto con MPS, consentendogli di avere un delta positivo tra entrate ed uscite finanziarie.

Per quanto attiene al pagamento della somma complessivamente concordata con il costruttore del Palacongressi, la controllata provvederà con le risorse finanziarie a propria disposizione al versamento della seconda ed ultima tranches, di Euro 3,325 milioni, da pagare entro il 30 giugno dell'anno in corso. A tal fine RC ha provveduto a liberare integralmente, nel mese di maggio 2018, la residua quota di aumento di capitale sottoscritta nel corso del 2017.

La partecipazione in Italian Exhibition Group S.p.A. è anch'essa funzionale e strategica per la Vostra società; IEG è infatti uno dei principali players nel panorama fieristico e congressuale italiano, organizza le manifestazioni fieristiche gran parte delle quali sono di proprietà, gestisce il proprio quartiere fieristico e coordina l'attività delle controllate attive in settori strategici e complementari all'attività fieristica e congressuale.

Il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione posseduta in IEG è superiore di circa 15,6 milioni di Euro rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, ai sensi dell'art. 2426 co. 3 e 4 del codice civile.

A tal proposito, si segnala che, in occasione del conferimento in RC della quota di partecipazione azionaria in IEG detenuta dalla Provincia di Rimini, il valore della stessa IEG è stato determinato, dal perito che ha provveduto alla stima dei beni conferiti, in complessivi Euro 125,6 milioni di Euro. Considerando, infatti, quale patrimonio netto di IEG la corrispondente quota detenuta da RC (pari, come detto, al 65,069%) di tale valore di stima, ne risulterebbe un valore di Euro 81.726.664, sostanzialmente analogo a quello di Euro 81.802.416 risultante dall'applicazione del costo di acquisto o di sottoscrizione: la partecipazione, iscritta al costo di acquisto, non è stata pertanto svalutata in quanto si ritiene che non abbia subito alcuna perdita durevole di valore.

A riprova di quanto sopra affermato, si consideri, inoltre, che in caso di eventuale, seppur teorica ipotesi, di vendita dell'intero pacchetto azionario il valore delle azioni dovrebbe essere maggiorato per tenere conto del premio di maggioranza che secondo autorevole dottrina consiste in una maggiorazione del 25% del valore delle azioni stesse: conseguentemente, il valore effettivo dell'intera partecipazione in IEG SpA non è inferiore al valore di iscrizione in bilancio.

La controllata IEG S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2018 con 119,8 milioni di euro di ricavi e un utile netto di 9,8 milioni. L'Assemblea dei Soci di IEG ha deliberato la distribuzione di un dividendo lordo (DPS) di 0,18 euro e quindi pari a circa 5,6 milioni di euro, dei quali circa 3,6 milioni di Euro di spettanza di Rimini Congressi.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi, fatta eccezione per quanto più avanti indicato in relazione al pegno sulle azioni rappresentanti il 42,57% del capitale sociale di IEG.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Italian Exhibition Group S.p.A.	Rimini - Italia	52.214.897	10.300.946	101.670.611	66.157.067	65,07%	81.802.416
Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.	Rimini - Italia	92.085.549	(852.750)	76.373.154	62.160.110	81,39%	62.160.110
Totale							143.962.526

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.061.131	1.234.372	826.759

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4	-	4	4
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	903.480	836.379	1.739.859	1.739.859
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	328.853	(7.605)	321.248	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.035	(2.015)	20	20
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.234.372	826.759	2.061.131	1.739.883

I crediti verso imprese controllate si riferiscono al credito verso IEG scaturenti dal consolidato fiscale.

Le attività per imposte anticipate si riferiscono all'effetto imposte del mark-to-market negativo del derivato di copertura, IRS, del tasso variabile del mutuo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4	4
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.739.859	1.739.859
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	321.248	321.248
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20	20
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.061.131	2.061.131

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.146.129	5.073.490	(3.927.361)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.073.490	(3.927.361)	1.146.129
Totale disponibilità liquide	5.073.490	(3.927.361)	1.146.129

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
16.364	90	16.274

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

v.2.9.5

RIMINI CONGRESSI SRL

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	90	16.274	16.364
Totale ratei e risconti attivi	90	16.274	16.364

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
109.403.546	107.569.857	1.833.689

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	92.226.559	-	-		92.226.559
Riserva da sopraprezzo delle azioni	14.254.536	-	-		14.254.536
Riserva legale	-	127.472	-		127.472
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	1	-		1
Totale altre riserve	-	1	-		1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.041.369)	-	24.084		(1.017.285)
Utili (perdite) portati a nuovo	(419.307)	2.421.966	-		2.002.659
Utile (perdita) dell'esercizio	2.549.438	(2.549.438)	1.809.604	1.809.604	1.809.604
Totale patrimonio netto	107.569.857	1	1.833.688	1.809.604	109.403.546

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	92.226.559	B
Riserva da sopraprezzo delle azioni	14.254.536	A,B,C,D
Riserva legale	127.472	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1	

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.017.285)	
Utili portati a nuovo	2.002.659	A,B,C,D
Totale	107.593.942	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) quater.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(1.041.369)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	31.690
Effetto fiscale differito	(7.606)
Valore di fine esercizio	(1.017.285)

La riduzione della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è dovuta al decremento del mark to market negativo del derivato IRS di copertura del tasso variabile del mutuo.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni/riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	79.407.728		3.330.414	5.712.935	88.451.077
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni			5.712.936		5.712.936
Altre variazioni					
- Incrementi	12.818.831		3.750.510	2.549.438	19.118.779
- Decrementi				5.712.935	5.712.935
Risultato dell'esercizio precedente				2.549.438	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	92.226.559		12.793.860	2.549.438	107.569.857

v.2.9.5

RIMINI CONGRESSI SRL

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni/riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	Risultato d'esercizio	Totale
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni		127.472	2.421.967	(2.549.438)	1
Altre variazioni					
- Incrementi			24.084	1.809.604	1.833.688
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				1.809.604	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	92.226.559	127.472	15.239.911	1.809.604	109.403.546

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.338.532	1.370.222	(31.690)

	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.370.222	1.370.222
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	31.690	31.690
Totale variazioni	(31.690)	(31.690)
Valore di fine esercizio	1.338.532	1.338.532

Trattasi del mark to market negativo, del derivato di copertura del tasso variabile del mutuo stipulato con Unicredit S.p.A.. I decrementi si riferiscono all'adeguamento del derivato al mark to market alla data del 31/12/2018.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
36.533.877	42.098.962	(5.565.085)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	36.142.707	(2.084.605)	34.058.102	2.151.634	31.906.468	22.585.481
Debiti verso fornitori	239	5.108	5.347	5.347	-	-
Debiti verso imprese controllate	4.664.615	(4.365.498)	299.117	299.117	-	-
Debiti tributari	396.556	879.910	1.276.466	1.276.466	-	-
Altri debiti	894.845	-	894.845	894.845	-	-
Totale debiti	42.098.962	(5.565.085)	36.533.877	4.627.409	31.906.468	22.585.481

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018, accoglie il debito relativo al mutuo passivo erogato da Unicredit S.p.A.. Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 si precisa che il predetto debito è assistito da pegno su un numero di azioni rappresentanti il 42,57% della società partecipata IEG.

La voce "Debiti verso imprese controllate" si riferisce al debito nei confronti della Società del Palazzo dei Congressi SpA relativo al provento da consolidato fiscale di sua spettanza. Come sopra evidenziato, nel corso dell'esercizio, la Società ha saldato il debito nei confronti della stessa Società del Palazzo per il versamento a saldo dei decimi riferiti all'aumento del capitale della controllata stessa, per Euro 4,36 milioni circa, come da atto di aumento del capitale di luglio 2017.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate; sono iscritti debiti per imposta IRES derivante dalla liquidazione di gruppo, al netto degli accconti versati e delle ritenute d'acconto subite.

La voce "Altri debiti" accoglie i debiti verso il socio CCIAA della Romagna derivante dall'operazione di aumento di capitale di Rimini Congressi effettuato a dicembre 2015 nell'ambito del quale è stato riconosciuto allo stesso socio conferente un credito di 894.844,56 Euro pari alle somme che esso ha dovuto sostenere per oneri di conferimento. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	34.058.102	34.058.102	-	34.058.102
Debiti verso fornitori	-	-	5.347	5.347
Debiti verso imprese controllate	-	-	299.117	299.117
Debiti tributari	-	-	1.276.466	1.276.466
Altri debiti	-	-	894.845	894.845
Totale debiti	34.058.102	34.058.102	2.475.775	36.533.877

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
298.899	219.924	78.975

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Servizi	270.467	195.934	74.533
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.164	8.164	
Oneri diversi di gestione	20.268	15.826	4.442
Totale	298.899	219.924	78.975

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.591.213	5.794.662	(3.203.449)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione	3.614.963	6.909.819	(3.294.856)
Proventi diversi dai precedenti	32	35	(3)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.023.782)	(1.115.192)	91.410
Totale	2.591.213	5.794.662	(3.203.449)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	32	32
Totale	32	32

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(670.594)	(3.461.919)	2.791.325

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Di partecipazioni	670.594	3.461.919	(2.791.325)
Totale	670.594	3.461.919	(2.791.325)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(187.884)	(436.619)	248.735

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:		(100.170)	100.170
IRES		(100.170)	100.170
Imposte relative a esercizi precedenti	(14.468)		(14.468)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	173.416	336.449	(163.033)
Totale	(187.884)	(436.619)	248.735

I proventi da adesione al consolidato fiscale derivano dall'apporto nel consolidato, nel quale partecipano anche le società controllate come in premessa descritto, di interessi passivi e perdite fiscali che vengono utilizzati per abbattere l'imponibile fiscale del gruppo.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2018 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2018 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12/2017 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2017 Effetto fiscale IRES
	1.338.532	321.248	1.370.222	328.853
Totale	1.338.532	321.248	1.370.222	328.853
Imposte differite (anticipate) nette		321.248		328.853

Trattasi delle imposte anticipate sul valore negativo del mark to market del derivato di copertura, IRS, che vengono contabilizzate a riduzione della riserva negativa del patrimonio netto senza effetti sul conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti consequenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	1.338.532
Differenze temporanee nette	1.338.532
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	321.248
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	321.248

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
1.370.222	(31.690)	1.338.532	24,00%	321.248

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Come richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per ogni categoria di strumenti finanziari derivati:

si specifica che la società ha in essere un contratto di "Interest Rate Swap" avente le seguenti caratteristiche:

- Banca referente: Unicredit SpA
- Data iniziale: 30/06/2016
- Scadenza finale: 31/12/2031
- Importo di riferimento nozionale: 15.953.234
- Mark to Market al 31/12/2018: (1.338.532)

Come detto più sopra tale contratto rappresenta uno strumento di copertura contro il rischio di oscillazione del tasso variabile relativo a parte del mutuo stipulato con la stessa banca emittente.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, come è già stato anticipato, è da segnalare l'effettuazione, nella primavera di quest'anno, di un nuovo percorso di quotazione di IEG il cui esito sarà reso noto entro la fine del prossimo mese di giugno e, quindi, in tempo utile per poterne dare ai Soci una completa informativa in sede assembleare.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	1.809.604
5% a riserva legale	Euro	90.480
a utili portati a nuovo	Euro	1.719.124

v.2.9.5

RIMINI CONGRESSI SRL

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Marino Gabellini
Rimini 25 maggio 2019

RIMINI CONGRESSI SRL

Registro Imprese: 03599070400
Numero REA: 300059

RIMINI CONGRESSI SRL

Sede Legale: Corso D'Augusto n. 231 - 47921 Rimini (RN)

Capitale Sociale: € 92.226.559,00 i.v.

* * *

VERBALE ASSEMBLEA

L'anno duemilladiciannove, il giorno due del mese di luglio, alle ore undici e minuti dieci, presso gli uffici dello Studio Gabellini e Associati, in Rimini, Piazza Malatesta n. 33, si è tenuta, in seconda convocazione, essendo andata deserta l'assemblea fissata in prima convocazione per il giorno 28/06/2019, con il medesimo ordine del giorno, l'assemblea generale della società Rimini Congressi Srl, convocata per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni dell'Amministratore Unico;
2. Presentazione e approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 completo del documento di confronto di cui all'art. 22.4 del vigente statuto sociale, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di Revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Presentazione bilancio consolidato chiuso alla data del 31/12/2018, completo della relazione della società di Revisione: presa d'atto;
4. Rinnovo del soggetto incaricato della revisione legale dei conti su proposta motivata del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Relazione relativa alle attività preliminari svolte in merito alla possibilità di surroga del finanziamento del mutuo Unicredit da parte di altro istituto di credito: delibere inerenti e conseguenti;
6. Relazione relativa all'attuazione del progetto di quotazione in borsa dei titoli azionari della controllata Italian Exhibition Group: delibere inerenti e conseguenti;
7. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

- dott. Paolo Faini, in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante del socio Rimini Holding S.p.A., detentore di una partecipazione di nominali €.32.811.435, pari al 35,577% del capitale sociale;
- sig. Fabrizio Moretti, in qualità di Vice-Presidente e con attribuzione dei poteri spettanti al Presidente Alberto Zambianchi in caso di sua assenza o impedimento, in

RIMINI CONGRESSI SRL

rappresentanza del socio Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, detentore di una partecipazione di nominali €.29.976.948, pari al 32,503% del capitale sociale;

- dott. Riziero Santi, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante del socio Provincia di Rimini, detentore di una partecipazione di nominali €.29.438.176, pari al 31,920% del capitale sociale;

portatori, complessivamente, dell'intero capitale sociale;

- dott. Marino Gabellini amministratore unico della società;
- d.ssa Simona Muratori, componente effettivo del Collegio Sindacale;
- d.ssa Silvia Sarti, componente effettivo del Collegio Sindacale.

Risulta assente giustificato il dott. Federico Fidelibus, Presidente del Collegio Sindacale.

Sono inoltre presenti, in qualità di invitati, il dott. Elis Shehaj, consulente della società, l'Assessore del Comune di Rimini con delega alle Partecipazioni dott. Gian Luca Brasini, la dott.ssa Isabella Magnani, dipendente della Provincia di Rimini ed il dott. Mattia Maracci, funzionario del Comune di Rimini.

Le presenze dei partecipanti risultano anche dal foglio presenze sottoscritto da tutti i partecipanti, che sarà conservato agli atti della società.

A sensi di statuto assume la presidenza il dott. Marino Gabellini, che propone di nominare nell'incarico di segretario verbalizzante il dott. Elis Shehaj. La proposta, messa in votazione, viene approvata all'unanimità e il dott. Elis Shehaj accetta di svolgere l'incarico a lui conferito.

Il Presidente fa quindi constatare:

- le ragioni, connesse alla redazione del bilancio consolidato, che hanno portato ad utilizzare il maggior termine di centoottanta giorni (invece che centoventi) dalla data di chiusura dell'esercizio sociale per la convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 2364 Codice Civile e dell'art. 21.2. dello statuto sociale;
- che il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 ed il bilancio consolidato di gruppo, ai sensi del 6° comma dell'art. 41 del D.LGS 9.4.1991 N. 127, risultano depositati, unitamente alla relazione del Collegio Sindacale ed alle relazioni della società di Revisione PWC, presso la sede sociale;
- che è andata deserta la riunione assembleare in prima convocazione prevista per il giorno 28/06/2019;
- che la presente assemblea, in seconda convocazione, deve ritenersi valida, essendo presente l'intero capitale sociale ed essendo stata convocata nei modi e nei termini previsti dallo statuto.

RIMINI CONGRESSI SRL

Con riferimento al **primo punto** all'ordine del giorno, il Presidente anticipa innanzitutto, come già noto ai soci, che nella giornata di mercoledì 19/6 u.s. è stata data attuazione al progetto di ammissione alla quotazione al mercato M.T.A. di Borsa Italiana dei titoli azionari della controllata I.E.G., di cui verrà presentata, al punto 6 dell'odierno o.d.g., articolata e completa relazione. Comunica inoltre, quanto segue:

- i) di avere provveduto a pagare regolarmente, alla scadenza convenuta del 30/6 u.s., la rata di ammortamento del mutuo Unicredit di complessivi € 1.397.668,87 di cui € 1.067.305,28 di quota capitale, ed i relativi oneri accessori in relazione al derivato di copertura del rischio oscillazione tassi: dopo questo pagamento il debito residuo del mutuo ammonta a circa € 33 milioni;
- ii) di avere provveduto, in qualità di A.U. della controllata SdPC, a pagare regolarmente, alla scadenza convenuta del 30/6 u.s., la rata di ammortamento del mutuo MPS di € 480.405,38, il cui debito residuo ammonta quindi a circa € 23,5 milioni, rispetto agli originari € 28 milioni;
- iii) di aver provveduto, nella giornata di ieri 1 c.m., a pagare regolarmente, alla scadenza convenuta, il saldo di € 3.325.000,00 di quanto dovuto ad Engie Servizi SpA a titolo di accordo transattivo a saldo e stralcio di ogni reciproca pretesa in merito al contenzioso instauratosi, anni fa, a fronte della costruzione del nuovo Palacongressi di Rimini;
- iv) conseguentemente, di aver provveduto a diffondere, nella giornata di ieri, un comunicato stampa per fare definitivamente chiarezza, si spera una volta per tutte, del costo effettivo del nuovo Palacongressi di Rimini e del livello di indebitamento della società Rimini Congressi e della controllata Società del Palazzo dei Congressi SpA, che sarà messo in assoluta sicurezza grazie all'operazione di estinzione anticipata parziale connessa all'attuazione del progetto di quotazione e di cui si dirà in prosieguo;
- v) di aver provveduto a concordare, previa verifica della disponibilità dei rappresentanti di tutti i soci, con il Notaio Andrea Aquilina, la data del 15/7/19, alle ore 9,30, presso lo studio del medesimo Notaio, in Rimini, Corso Giovanni XXIII, la data dell'assemblea della società per l'assunzione del nuovo statuto sociale;
- vi) di aver provveduto, come noto ai soci avendo anticipato loro il relativo materiale, ad effettuare le attività di ricerca preliminare di un altro istituto di credito interessato a subentrare, per surroga, nell'assunzione del debito residuo del mutuo attualmente in essere con Unicredit: questo argomento verrà approfondito nel successivo punto 5 dell'odierno o.d.g..

RIMINI CONGRESSI SRL

Dopo aver fornito le suesposte informative, il Presidente passa quindi a trattare il **secondo punto** all'ordine del giorno, distribuendo ai presenti copia del progetto di bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2018 e copia del documento di confronto di cui all'art. 22.4 del vigente statuto sociale.

Il Presidente passa quindi ad esporre le risultanze del bilancio, la cui lettura viene omessa dichiarandosi tutti gli intervenuti a conoscenza dei documenti distribuiti, avendone già in precedenza avuto copia, evidenziando che Italian Exhibition Group S.p.A. ha approvato nell'assemblea del 30 aprile 2019 il proprio bilancio 2018 con evidenza di un risultato positivo di €.9.852 milioni e deliberando la distribuzione di un dividendo di €.0,18 per azione, il che ha permesso a Rimini Congressi di introitare un dividendo complessivo di circa €.3,6 milioni. Per quanto attiene al bilancio della controllata Società del Palazzo dei Congressi, società nella quale gli enti locali soci non detengono più partecipazioni dirette avendole conferite interamente a Rimini Congressi, si sofferma ad illustrare i principali dati del bilancio approvato dai soci nell'assemblea tenutasi nella medesima giornata del 30 aprile 2019, illustrando le altre principali operazioni che hanno caratterizzato l'attività gestionale, nel corso dell'esercizio 2018 e ricordando che il risultato d'esercizio consiste in una perdita di 0,852 milioni. Procede quindi con l'illustrazione del "documento di confronto tra conto economico preventivo e conto economico consuntivo 2018" previsto statutariamente, soffermandosi sulle motivazioni dei principali scostamenti.

In chiusura ricorda che, come riportato nei documenti consegnati ai soci, la proposta di destinazione dell'utile (pari ad €.1.809.604) è così formulata: i) quanto ad €.90.480, pari al 5% dell'intero utile d'esercizio, verranno accantonati, come per legge e per statuto, al fondo di riserva legale; ii) quanto ad €.1.719.124 saranno accantonati alla riserva per "utili portati a nuovo".

Al termine della propria relazione, il Presidente passa la parola alla d.ssa Simona Muratori, componente del collegio sindacale, affinché dia lettura della relazione dell'organo di controllo sul bilancio di esercizio 2018, la quale dà quindi lettura della "Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2018", sottolineando l'attività svolta. Non essendo presente alcun rappresentante della società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., la medesima dott.ssa Muratori dà altresì lettura dell'apposita relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Segue una breve discussione, durante la quale intervengono i presenti, chiedendo alcune delucidazioni in merito ad alcune voci del bilancio, ottenendo esaurenti risposte. Il presidente procede quindi a mettere in approvazione il bilancio d'esercizio e, l'assemblea, all'unanimità dei voti, espressi per alzata di mano,

RIMINI CONGRESSI SRL

DELIBERA

- a) di prendere atto della relazione predisposta dal Collegio Sindacale e dalla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2018, nonché del "documento di confronto tra conto economico preventivo e conto economico consuntivo 2018";
- b) di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, così come predisposto dall'amministratore unico, che evidenzia un risultato positivo di Euro 1.809.604;
- c) di approvare la proposta di destinazione del risultato d'esercizio così come proposta dal Presidente;
- d) di conferire mandato all'Amministratore Unico affinché provveda, nei termini di legge, alle formalità relative al deposito del predetto bilancio presso il competente Registro delle Imprese di Rimini.

Sul terzo punto all'odg, il Presidente presenta i principali contenuti del bilancio consolidato al 31/12/2018, la cui lettura viene omessa dichiarandosi tutti gli intervenuti a conoscenza dei documenti distribuiti, avendone già in precedenza avuto copia, precisando il perimetro di riferimento, ossia il novero delle società che sono state interessate dal consolidamento, come da allegati al fascicolo del bilancio consolidato, ed illustrando il prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato riportato nella nota integrativa.

Il Presidente continua informando l'assemblea che tale bilancio evidenzia un utile complessivo di Euro 9,263 milioni (di cui utile dell'esercizio di pertinenza delle minoranze Euro 4,874 milioni ed utile di pertinenza della capogruppo Euro 4,389 milioni).

Vengono esaminate, in particolare, le principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico. In merito al rendiconto finanziario di gruppo, a fronte di alcune richieste di chiarimenti, il Presidente lascia la parola al dott. Shehaj dello Studio Boldrini e Pesaresi, che ha curato la formazione del bilancio consolidato, il quale fornisce tutte le delucidazioni richieste e, al termine, passa alla lettura della relazione pervenuta dalla società incaricata della revisione legale dei conti (Pricewaterhouse Coopers S.p.A.) sul bilancio consolidato. Al termine della presentazione e degli interventi, l'assemblea all'unanimità dei voti, espressa per alzata di mano,

PRENDE ATTO

del bilancio consolidato del gruppo e della relazione predisposta dalla società incaricata della revisione legale dei conti.

Sul quarto punto all'ordine del giorno il Presidente riprende la parola ed illustra agli intervenuti che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2018 scade il mandato conferito a

RIMINI CONGRESSI SRL

suo tempo al soggetto Incaricato della revisione legale dei conti ed occorre pertanto deliberare in merito su proposta motivata del Collegio Sindacale. Il Presidente passa quindi la parola alla dott.ssa Muratori, componente del Collegio Sindacale, la quale dà lettura della proposta motivata dell'Organo di Controllo. Ella evidenzia, in particolare, che a fronte delle tre richieste avanzate, solo la società PricewaterhouseCoopers S.p.A., già Incaricata della revisione legale dei conti nelle controllate IEG SpA e SdPC SpA, ha formulato una proposta economica che prevede un onorario di € 8.000,00 annui, oltre ad IVA, per la revisione del bilancio d'esercizio e di € 12.000,00 annui, oltre ad IVA, per la revisione del bilancio consolidato, per complessivi € 20.000,00, annui, oltre ad IVA: l'incarico avrebbe la durata di tre esercizi, ossia per le annualità 2019, 2020 e 2021.

Udita la proposta dell'Organo di Controllo, nessuno dei presenti ritenendo di intervenire, il Presidente mette in votazione la proposta e l'assemblea, all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare la proposta presentata dal Collegio Sindacale e di affidare, con decorrenza dalla data odierna e per gli anni 2019-2021 (precisamente fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2021), l'incarico della revisione legale dei conti della società, di cui all'art. 2409-bis, C.C. e del D. Lgs. n. 39/2010, sia per quanto attiene al bilancio d'esercizio che per quanto attiene al bilancio consolidato, alla società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A., per un compenso di € 8.000,00 annui, oltre ad IVA, per la revisione del bilancio d'esercizio e di € 12.000,00 annui, oltre ad IVA, per la revisione del bilancio consolidato, per complessivi € 20.000,00 annui, oltre ad IVA, il tutto oltre al rimborso di spese vive e di segreteria, per il primo anno e con gli aumenti annuali in base alla variazione ISTAT per i due anni successivi del triennio.

Il Presidente passa quindi a trattare il **quinto punto all'ordine del giorno** ricordando, prima di tutto, che a fronte di quanto discusso dagli stessi soci in precedenti assemblee, egli ha provveduto ad effettuare, a partire dallo scorso mese di febbraio, con l'ausilio della società di consulenza Media Gestum Consulting Srl, una specifica e puntuale attività di ricerca preventiva circa la verifica della disponibilità, da parte di uno o più istituti di credito, ad intervenire, previa emissione di apposito bando di gara, nella surroga del rapporto di mutuo già in essere con Unicredit. In particolare, si sofferma sul fatto che sono stati selezionati e contattati sette fra i principali istituti di credito che, almeno teoricamente, avrebbero potuto subentrare nel predetto rapporto di mutuo considerando l'entità del debito residuo nella circostanza che non fosse andata a buon fine l'attuazione del progetto di quotazione in borsa dei titoli IEG; che era stato dato loro termine al 15 maggio scorso

RIMINI CONGRESSI SRL

per avanzare loro proposte in merito alla disponibilità alla surroga del richiamato rapporto e che, una volta scaduto questo termine, egli ha ricevuto, dalla società di consulenza, un report puntuale delle attività svolte e dei relativi esiti; infine, ha provveduto ad inoltrare copia del predetto report a tutti i soci e, pertanto, omette la lettura del documento distribuito dato che tutti i rappresentanti dei soci presenti si dichiarano a conoscenza del suo contenuto. In ogni caso, dato il buon esito dell'operazione di quotazione in borsa dei titoli della controllata IEG, egli ritiene superfluo presentare apposite proposte ai soci e proseguire la discussione in merito a tale punto e propone di rinviare, all'esito delle imminenti trattative che inizieranno a breve con Unicredit, la trattazione e le relative deliberazioni in merito alle proposte di cui al presente punto all'O.d.G.. L'assemblea, all'unanimità dei presenti, ringraziato il Presidente dell'informativa resa in merito all'attività svolta e preso atto sia delle risultanze della relazione conclusiva sull'esito di dette attività, sia della proposta del Presidente di rinviare all'esito delle trattative con Unicredit la trattazione e le relative deliberazioni in merito alle specifiche proposte che egli sottoporrà alla stessa assemblea, approva l'operato del Presidente ed approva la proposta di rinviare all'esito delle trattative con Unicredit la trattazione e le relative deliberazioni in merito alle specifiche proposte che lo stesso Presidente sottoporrà all'assemblea dei Soci.

Il Presidente passa quindi a trattare il **sesto punto all'ordine del giorno** ricordando, prima di tutto, di avere inoltrato a tutti i soci, nei giorni scorsi, copia dell'articolata relazione da lui stesso predisposta, con l'ausilio dell'advisor legale GOP di Roma, relativa all'attuazione del progetto di quotazione in borsa dei titoli azionari della controllata Italian Exhibition Group SpA e, pertanto, propone di ometterne la lettura. I rappresentanti dei soci, dichiarandosi a conoscenza del contenuto del predetto documento, approvano la proposta del Presidente.

Egli illustra quindi, in sintesi, le attività svolte evidenziando, come noto a tutti i soci, essendo stati i tre legali rappresentanti degli enti locali soci di RC debitamente informati delle decisioni assunte, che:

- è stato possibile fissare le variabili dell'operazione (condizioni, struttura e termini dell'offerta), sempre nel rispetto dei limiti fissati dall'Assemblea, solo in prossimità del nuovo tentativo di quotazione avviato nei mesi scorsi;
- è stato deciso, d'intesa con i vertici di IEG (Presidente Cagnoni e A.D. Ravanelli), con l'altro Azionista Venditore (Salini Impregilo SpA) e con i Joint Global Coordinator (Equita SIM e Intermonte SIM), sulla base degli accordi iniziali, in particolare del requisito essenziale posto da RC di reperire dalla quotazione almeno 18 milioni di Euro e al fine di salvaguardare l'interesse della società IEG di

RIMINI CONGRESSI SRL

accedere al mercato regolamentato, di procedere con l'operazione modificando la struttura dell'offerta inizialmente ipotizzata e non procedendo all'aumento di capitale da parte di IEG;

- è stato preventivamente verificato, in ipotesi di prezzo di collocamento al minimo del range di prezzo, l'integrale rispetto di tutte le condizioni essenziali poste da questa assemblea con dell'bera assunta il 17/10/2018;
- si è preliminarmente preso atto dell'informativa resa dai JGC in data 17 giugno 2019, con la quale si evidenziava che, a quella stessa data, era stato completato il collocamento di tutte le massime n. 5.349.292 azioni poste in vendita al prezzo minimo del range, ossia al prezzo di euro 3,70 per azione;
- egli ha preso preventivamente atto delle conclusioni positive del documento di valutazione predisposto dall'advisor finanziario Youfirst in merito alla congruità dell'intervallo di prezzo (c.d. *range* di prezzo) fissato fra il minimo di € 3,70 per azione ed il massimo di € 4,20 per azione;
- d'intesa fra tutte le parti, si è determinata la chiusura anticipata dell'offerta in data 17 giugno 2019 al prezzo di collocamento di Euro 3,70 per azione e la negoziazione delle azioni di IEG sul MTA è iniziata in data 19 giugno 2019;
- sono state integralmente rispettate tutte le condizioni essenziali poste dall'assemblea dei soci con la richiamata precedente deliberazione del 17/10/18 in quanto, ad esito dell'offerta, RC: i) ha ceduto tutte le n. 4.870.000 azioni poste in vendita; ii) ha ricavato un controvalore, al lordo delle spese, di Euro 18,019 milioni e, al netto delle spese, di Euro 17,298 milioni (totale spese di collocamento a carico di Rimini Congressi Euro 720.760), con la precisazione che a queste si aggiungerà la quota parte delle spese di consulenza sostenute dalla controllata IEG, per l'intera operazione di quotazione, che rimarranno a carico di IEG e di RC nelle proporzioni, rispettivamente, di un terzo e di due terzi, e quantificabili in circa Euro 0,95 milioni: tenuto conto di tale riaddebito di costi, il ricavato netto dell'operazione si aggirerà intorno ad euro 16,350 milioni); iii) RC detiene, alla data odierna, n. 15.213.126 azioni di IEG rappresentanti il 49,29% del capitale della società; iv) RC è titolare, alla data odierna, grazie al c.d. voto maggiorato, di una percentuale pari al 66,03% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di IEG.

A completamento delle attività svolte, egli ricorda altresì che RC ha assunto, nei confronti dei coordinatori dell'offerta, impegni di lock-up fino a 180 giorni decorrenti dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni della società IEG sul MTA, ossia dal 19/06/19 fino al 18/12/2019.

RIMINI CONGRESSI SRL

Prima di passare la parola ai Soci fornisce le seguenti informative:

- ha provveduto, d'intesa con le controparti e nel rispetto di quanto richiesto dalle disposizioni in vigore, alla pubblicazione, sui principali quotidiani economici, del contenuto principale dei patti para sociali stipulati con il socio Vicenza Holding e con il socio Regione Emilia-Romagna;
- con l'avvio della negoziazione dei titoli di IEG in Borsa, è entrato in vigore il nuovo statuto della società IEG già approvato nell'assemblea dello scorso 17 ottobre 2018, nel testo il cui contenuto è ben noto ai Soci di RC;
- sempre con l'avvio della negoziazione di cui sopra, la controllata IEG, per espressa previsione normativa, non sarà più soggetta alle disposizioni contenute nel T.U.S.P. approvato con D. Lgs. N. 175/2016;
- l'andamento del titolo, nei primi giorni di negoziazione, ha confermato la validità del prezzo di collocamento (ad oggi, infatti, il titolo viene scambiato al prezzo di euro 3,70-3,71);
- per effetto del contenuto dei patti para sociali stipulati con VH: i) non esiste più la figura del Vice-Presidente; ii) il socio vicentino ha diritto ad un solo amministratore; iii) ha rassegnato le proprie dimissioni uno dei due consiglieri già nominati dall'assemblea della società su indicazione del socio vicentino.

Da ultimo, ricorda ai Soci che:

1. è stata convocata l'assemblea IEG per il giorno 31/7/19 con all'ordine del giorno i seguenti argomenti:
 - i) Ridefinizione del numero dei componenti l'Organo Amministrativo;
 - ii) Compensi all'Organo Amministrativo;
 - iii) Compensi all'Organo di Controllo;
 e si rende, pertanto, necessario assumere, da parte dell'assemblea di RC, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 9.1, lett. m), n. 1, del vigente statuto sociale, le relative decisioni affinché egli stesso, in qualità di legale rappresentante della società, possa partecipare alla predetta assemblea con precisi poteri di voto sugli argomenti all'ordine del giorno;
2. In base a quanto deliberato nella richiamata assemblea del 17/10/18, erano stati a lui conferiti i poteri di attuare, con Unicredit S.p.A.: i) l'estinzione anticipata di una parte significativa (non meno di € 15 Mln) del debito residuo del contratto di mutuo in essere; ii) la rideterminazione (riduzione di almeno 6,5 milioni) del numero delle azioni della controllata I.E.G. attualmente date in pegno ad Unicredit; iii) le

RIMINI CONGRESSI SRL

modifiche del contratto di mutuo in essere tra RC ed Unicredit conseguenti a quanto indicato nei precedenti punti;

comunica, pertanto, di avere appuntamento per il giorno 5 c.m. con i rappresentanti di Unicredit al fine di avviare le trattative per attuare quanto sopra e s'impegna a riferire ai Soci gli esiti di tali trattative;

3. con l'attuazione del progetto di quotazione, è giunto a maturazione il debito contratto alla fine del 2015 con il Socio Camera di Commercio di Rimini, oggi Camera della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini, di Euro 0,895 milioni: provvederà, pertanto, nei tempi più brevi possibili e salvo diversa indicazione dei Soci, all'estinzione del richiamato debito.

Al termine dell'intervento del Presidente chiede d'intervenire il dr. Santi, in rappresentanza del socio Provincia di Rimini, per esprimere, anche alla luce delle delibere assunte a suo tempo dagli organi deliberanti dell'Ente da lui rappresentato, la soddisfazione sua personale e della stessa Provincia per come si è concluso l'iter di ulteriore privatizzazione di IEG e per ringraziare il dott. Gabellini per l'esauriente relazione e la chiara esposizione. Sottolinea, inoltre, la grande rilevanza, per RC, della messa in sicurezza del regolare pagamento del mutuo anche per i prossimi anni, che sarà possibile grazie al ricavato netto della quotazione: di fatto, l'indebitamento complessivo del Gruppo contratto per l'edificazione del nuovo Palacongressi di Rimini, passerà dagli originari 89 milioni di euro, a circa 39 milioni di euro, una volta estinto anticipatamente ed in modo parziale il debito residuo del mutuo Unicredit.

Interviene successivamente il sig. Moretti, in rappresentanza del socio Camera della Romagna, per unirsi alla soddisfazione già espressa dal Presidente Santi: soddisfazione da esprimere in termini ancora più positivi pensando alla situazione in cui versava Rimini Congressi fino a cinque anni fa, dei risultati concretamente raggiunti e tenendo conto del fatto che questi, in definitiva, sono stati ancora migliori rispetto alle anche più ottimistiche previsioni che si potevano fare qualche anno fa, quando tutti e tre i soci di Rimini Congressi avevano deciso di avviare il percorso per un'ulteriore privatizzazione dell'allora Rimini Fiera. Riconosce, inoltre, che se non ci fosse stato un cambio di passo nella gestione della società operativa - ieri Rimini Fiera, oggi IEG - che ha permesso il ritorno, non solo all'utile netto e quindi alla possibilità di distribuire dividendi, ma anche il raggiungimento di altri importanti obiettivi di tipo economico e gestionale, tra i quali il più importante è sicuramente l'avvenuta integrazione con Fiera di Vicenza, non saremmo ora a celebrare l'avvenuta conclusione del progetto di quotazione in borsa dei titoli di IEG: reputa, tuttavia, doveroso esprimere un plauso al dott. Gabellini, in qualità di

RIMINI CONGRESSI SRL

Amministratore Unico di Rimini Congressi, per avere comunque gestito nel modo migliore tutta la situazione e per avere permesso agli enti locali soci di assumere, in questi anni, le giuste decisioni, pur nel clima di grande incertezza e difficoltà che ha attraversato la società Rimini Congressi e l'intero gruppo. Ricorda, infine che, con l'avvenuta concretizzazione del progetto di quotazione, è giunto a scadenza il debito che la società ha contratto con l'ente da lui rappresentato all'epoca, fine 2015, del conferimento in Rimini Congressi delle azioni di Rimini Fiera fino ad allora detenute direttamente dalla CCIAA di Rimini ed auspica, pertanto, che l'impegno a suo tempo assunto sia onorato quanto prima. Da ultimo, interviene il dott. Falni, in rappresentanza del socio Rimini Holding, per associarsi ai positivi commenti già espressi dai rappresentanti degli altri soci, prima di lui intervenuti, in merito alle concrete modalità di attuazione del progetto di quotazione, ma sottolineando, in particolare, il fatto che tale privatizzazione ha permesso a Rimini Congressi di mantenere una quota di proprietà di IEG molto rilevante, ossia il 49,29%, che permetterà alla società di introdurre una parte rilevante dei dividendi che saranno distribuiti in futuro da IEG, e di mantenere una quota ancora più importante dei voti esercitabili in assemblea: infatti, con il nuovo istituto del voto maggiorato, previsto dal nuovo statuto di IEG adottato a far data dalla quotazione, la percentuale dei voti esprimibile da RC in seno all'assemblea di IEG sarà di poco superiore al 66% dei voti, ossia di maggioranza assoluta anche senza considerare la percentuale dei voti esprimibili da parte degli altri soci pubblici di IEG, vale a dire Vicenza Holding e la Regione Emilia-Romagna. Per quanto attiene, invece, all'assemblea di IEG in programma il prossimo del 31 c.m., egli ritiene, data anche la delicatezza degli argomenti in discussione ed il fatto che, formalmente, essi non formano parte degli argomenti posti all'O.d.G. dell'odierna assemblea, di rinviare la trattazione, la discussione e l'assunzione delle conseguenti delibere ad un'altra riunione assembleare che invita l'A.U. a fissare nei prossimi giorni e da tenersi, auspicabilmente, entro il giorno 23 c.m..

Al termine degli interventi, il Presidente mette in votazione le proposte emerse e l'assemblea, all'unanimità dei presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA:

1. di approvare la relazione dell'A.U., dott. Marino Gabellini, relativa all'attuazione del progetto di quotazione in borsa dei titoli azionari della controllata Italian Exhibition Group SpA, e, pertanto, di approvare, dando per rato e valido, il relativo operato, essendo state integralmente soddisfatte tutte le condizioni poste dai soci con la precedente deliberazione assembleare del 17/10/2018;

RIMINI CONGRESSI SRL

2. di confermare i poteri già conferiti all'A.U., dott. Marino Gabellini, relativamente alle trattative da avviare con Unicredit in merito all'estinzione anticipata di parte significativa (non meno di Euro 15 milioni) del debito residuo del mutuo in essere; alla rideterminazione (con riduzione di almeno 6,5 milioni) del numero delle azioni della controllata I.E.G. attualmente date in pegno ad Unicredit; ed alle conseguenti modifiche del contratto di mutuo in essere;
3. di confermare il mandato all'A.U. dott. Marino Gabellini affinché provveda, nei tempi e con le forme ritenute più opportune, all'estinzione del debito di Euro 0,895 milioni contratto con il socio Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini;
4. di rinviare ad altra assemblea, da celebrarsi entro il 23 c. m., le decisioni di cui all'art. 9.1, lett. m), n. 1, del vigente statuto sociale, per l'attribuzione dei poteri all'A.U. dott. Marino Gabellini affinché egli stesso, in qualità di legale rappresentante della società, possa partecipare all'assemblea della partecipata IEG del 31/7/2019 con precisi poteri di voto sugli argomenti posti al relativo ordine del giorno

Dopo di che sul punto "varie ed eventuali" nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore tredici e minuti trenta, previa lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

(Gabellini Marino)



IL SEGRETARIO

(Shehaj Elis)



"Il sottoscritto Gabellini Marino, nato a Rimini (RN) il 21/01/1960, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti."



***Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39***

Ai Soci della
Rimini Congressi Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Rimini Congressi Srl (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Rimini Congressi Srl al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, si segnala che, come illustrato nel paragrafo "Criteri di formazione" della nota integrativa, la Società si è avvalsa della facoltà di predisporre il bilancio d'esercizio in forma abbreviata, come previsto dall'articolo 2435-bis del Codice Civile, ricorrendone i presupposti.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0512132311 - Bari 70122 Via Abate Giunno 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303607501 - Catainia 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Picciapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08126181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Trollo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felisent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico della Rimini Congressi Srl è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;



- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successive possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bologna, 12 giugno 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)

"Il sottoscritto Gabellini Marino, nato a Rimini (RN) il 21/01/1960, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti."

Relazione del Collegio sindacale di Rimini Congressi S.r.l. ai sensi dell'art. 2429, comma 2 C.C.

Signori soci di Rimini Congressi S.r.l.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.2018, ha svolto esclusivamente le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. in quanto quelle previste dall'art. 2409 bis c.c. sono state svolte dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a.

La presente relazione contiene pertanto solo la relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

A decorrere dalla nomina (16/07/2018) le attività svolte dal collegio hanno riguardato l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio, sempre con la decorrenza suindicata, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi. Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con l'Amministratore Unico si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale. Stante la semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite pertanto dall'Amministratore unico con periodicità durante gli accessi dei membri del Collegio Sindacale presso lo studio dello stesso e tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che l'Amministratore unico ha nella sostanza rispettato quanto a esso imposto dalla citata norma.

Si è potuto inoltre riscontrare che i consulenti esterni, incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuridica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio. Si sono avuti, a tal proposito, confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di assistenza e consulenza contabile e fiscale ed i riscontri hanno avuto esito positivo.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

Stefano Sella

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;
- dagli scambi di informativa con il soggetto incaricato alla revisione legale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione che ha predisposto con data 12/06/2019 la propria relazione ex art.14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39, relazione che non evidenzia rilievi per devianze significative ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

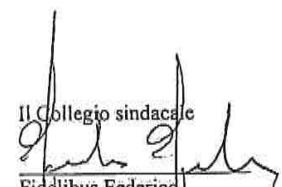
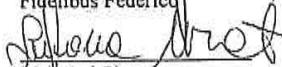
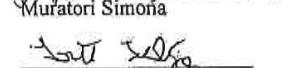
- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto, è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- per quanto a nostra conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c. relative agli strumenti finanziari derivati e le informazioni sulle posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati illustrati;

- in merito alla proposta dell'Amministratore Unico circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo legale, il collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall'Amministratore unico e segnala che nulla osta alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio come formulata nella nota integrativa.

Rimini, 14 giugno 2019

Il Collegio sindacale

Fidelibus Federico

Muratori Simona

Sarti Silvia

"Il sottoscritto Gabellini Marino, nato a Rimini (RN) il 21/01/1960, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti."